



Ufficio Pio

Compagnia di San Paolo

Housing First In Italia

Nel 2014 la fio.PSD ha stimolato la nascita del *Network Housing First Italia* una rete di soggetti pubblici, privati e del privato sociale che hanno deciso di sperimentare l'approccio Housing First seguendo un percorso di accompagnamento e supervisione scientifica della nuova metodologia allo scopo di acquisire un linguaggio e una strumentazione condivisa a livello nazionale. ,

Le cause che portano una persona alla grave marginalità sono multiple. Si intrecciano

- elementi di tipo soggettivo (disabilità mentali o fisiche, minoranza etnica, cronicità di comportamenti devianti, povertà infantile.....)
- alcuni fattori strutturali del nostro sistema socio-economico (le rigidità o l'inaccessibilità del mercato immobiliare, le difficoltà del mercato del lavoro, gli alti tassi di disoccupazione, le difficoltà ad accedere al sistema socio-assistenziale e sanitario ...)

Il numero delle persone senza dimora continua ad aumentare

- sia nei paesi dove i regimi di welfare universalistici forniscono da sempre un sistema di diritti di cittadinanza e di tutele (Danimarca)
- sia nei paesi di welfare mediterraneo con più bassi sistemi di protezione, come l'Italia

Territori in cui sono attivi progetti H.F.

Piemonte

Lombardia

Friuli Venezia Giulia

Emilia-Romagna

Calabria

Liguria

Veneto

Trento

Toscana

Sicilia

PERSONE INSERITE – DATI 2016

448 persone adulte inserite di cui
72 uscite nel corso dell'anno (16%)

Esito dei programmi terminati

8,0% esito positivo
7,1% esito negativo
0,9 % deceduti

Fonte : Paolo Molinari – IRES FVG - Comitato Scientifico Network HF

Si tratta di diverse esperienze territoriali avviate per lo più negli ultimi due anni.

Alcune sperimentazioni hanno mantenuto fede al modello tradizionale, altre invece hanno saputo adattare la filosofia di fondo e il *core* del modello al contesto/target di riferimento ispirandosi comunque ai principi dell'*housing led*.

Tetti Colorati

Il progetto si avvale di una partnership composta da Fondazione San Giovanni Battista (ente capofila), Comune di Vittoria e “Consorzio La città solidale” e da una fitta rete di enti aderenti. E il primo progetto in Sicilia sull’abitazione e sull’abitare secondo il modello dell’H.F. Il progetto è rivolto a immigrati non comunitari e mira a rafforzare le condizioni abitative dei destinatari e la loro integrazione nel tessuto sociale, attraverso strumenti quali il reperimento di alloggi con canone calmierato, l’accompagnamento sociale, la mediazione interculturale, l’accompagnamento al credito, la consulenza legale etc.

Casa Rahab

E' uan struttura di housing sociale della Caritas di Agrigento e della Fondazione Mondoaltro che, accanto alla disponibilità di 7 mini appartamenti di due posti ciascuno messi a disposizione di persone in grave marginalità sociale a prezzi contenuti, prevede la programmazione di percorsi individualizzati di reintegrazione

Progetto “Km 354”

Il nome deriva dalla ex casa cantoniera che si trova al Km 354 della statale del Brennero.

Ospita persone senza dimora con l'intento di dare loro uno spazio abitativo stabile che possa fungere da “moltiplicatore di risorse”, un incentivo a sviluppare e migliorare le proprie capacità, ai fini dell'inclusione sociale a lavorativa

Progetto Rolling Stones

E' un progetto supportato dalla Regione Lombardia che accoglie , in appartamenti per due o tre persone, quanti, presentando una dipendenza cronica, sono in carico al sistema dei servizi.

Un'equipe di operatori cura le progettualità individuali favorendo il raggiungimento di obiettivi negli ambiti occupazionale, relazionale, ricreativo, culturale all'interno di una rete territoriale locale. Oltre a ciò, attraverso una presenza degli operatori in alcuni momenti della vita ordinaria, è fornito un supporto educativo, psicologico, sanitario, gestionale/domestico.

Progetto Tutti a casa famiglie

Coordinato da Amici di Piazza Grande, coinvolge diversi Comuni e la Caritas

Utilizza appartamenti reperiti nel mercato privato della locazione e accoglie famiglie che compartecipano alla spesa. Operativamente è gestito da una équipe composta da educatori, psicologo, operatore sociale, coordinatore ed è supervisionato da uno psichiatra.

Obiettivo è l'integrazione delle famiglie che vivevano in strada, fornendo loro supporto per tutto il tempo necessario

HOUSING FIRST A TORINO



Nel 2015 sono stati avviati due progetti HousingFirst con la compartecipazione del Servizio Pubblico (Comune di Torino) e del Terzo Settore (Cooperative, Associazioni, Caritas e Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo).

I due progetti prevedono l'attivazione di accompagnamenti educativi, sostegni economici per l'autonomia personale, percorsi di formazione e di avvio al lavoro.

Progetto Abi.TO

Rivolto a persone senza dimora con le seguenti caratteristiche:
sufficienti competenze alla vita autonoma,
esclusione o difficoltà all'accesso alle case di edilizia popolare
prospettive progettuali atte a garantire la sostenibilità
economica dell'affitto

● *Progetto Res.TO*

Rivolto a persone che essendo da molti anni in strada o in dormitorio, presentano un disagio socio-abitativo cronicizzato.

Sono persone che non pongono alcuna domanda ai servizi, perché non hanno nessuna idea della loro esistenza e delle possibilità di ricevere aiuto da essi, oppure perché hanno già sperimentato esperienze negative e rifiutanti da parte dei servizi stessi

Progetto Stop and Start

Gestito dall'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo in collaborazione con la Città di Torino

Persone sole o coppie senza figli che:

- hanno perso l'autonomia abitativa da non più di 12 mesi al momento della segnalazione e che vivono in strada, in strutture di bassa soglia o assimilabili, ospiti di conoscenti
- hanno pregresse esperienze lavorative terminate da non più di 24 mesi

Non si rivolge a:

- Persone con problemi di dipendenza da sostanze, alcol, farmaci e/o comportamenti
- Persone che presentano disturbi della sfera psichica

Servizi offerti

- *Reddito minimo*

erogazione mensile entro un massimale di € 400 mensili , a sostegno della progettualità. Il ReM può essere erogato per un periodo massimo di 12 mesi

- *Consulenza orientativa abitativa*

Mirata a :

- > indirizzare e sostenere i beneficiari nella ricerca di soluzioni personalizzate nell'ambito del mercato privato della locazione,
- > individuare le possibili reti territoriali da attivare o sviluppare per la ridefinire un nuovo contesto di vita

Consulenza orientativa al lavoro

Mirata a facilitare l'acquisizione di consapevolezza delle competenze professionali presenti e anche delle potenzialità che la persona possiede, con l'obiettivo di costruire o migliorare il proprio progetto di inserimento lavorativo nell'attuale mercato del lavoro.

Può essere finalizzata anche alla individuazione di corsi professionali specifici atti a migliorare l'occupabilità della persona.

- *Circolo del lavoro*

Spazio attivato per stimolare/migliorare la capacità di ricerca attiva di una risorsa formativa o lavorativa.

- *Corso propedeutico all'inserimento lavorativo*

Corso finalizzato al rafforzamento delle abilità sociali necessarie all'avvicinamento al mondo del lavoro delle persone senza dimora

- *Percorsi formativi o abilitanti*

Sono funzionali all'acquisizione di competenze specifiche il cui possesso è indispensabile per poter svolgere mansioni qualificate.

- *Tirocini*

Svolti in convenzione con l'Agenzia Piemonte Lavoro della Città Metropolitana di Torino, sono formativi e propedeutici al lavoro, sia rispetto a una determinata mansione, sia rispetto alle regole trasversali del lavoro (puntualità, rispetto delle regole, ecc.).

- *Sostegno psicologico*

Servizio finalizzato a sostenere nel percorso progettuale le persone più fragili dal punto di vista relazionale ed emotivo.

- *Attività culturali e socializzanti*

Si sono avviate attività culturali e socializzanti per stimolare i beneficiari a:

- > riconoscere l'importanza delle opportunità culturali e relazionali per la propria crescita personale
- > acquisire strumenti e modalità attive nel reperimento delle risorse socializzanti-ricreative utili a favorire il loro benessere.

- *Rete Progettuale*

Servizio costruito in un'ottica sistemica che, grazie alle differenti conoscenze e competenze dei diversi attori, intende garantire l'erogazione di servizi integrati al fine di facilitare un cambiamento positivo della situazione presentata dai beneficiari

Durata del Progetto

Il Progetto ha una durata non superiore a 24 mesi

QUALCHE DATO

Da Settembre 2016 a gennaio 2018

33 persone prese in carico

21 progetti on corso

7 progetti conclusi

2 progetti abbandonati

3 progetti interrotti con accompagnamento ad altre progettualità

Inserimenti in casa



13 persone hanno contratto di locazione in alloggio di edilizia privata

3 persone hanno contratto di locazione in alloggio di edilizia pubblica

Le rimanenti persone sono temporaneamente inserite in housing sociale in attesa del reperimento di una abitazione idonea.

Tutte hanno fruito di un orientamento abitativo

Interventi volti all'occupabilità

7 persone hanno reperito lavoro autonomamente

16 persone sono state inserite in tirocinio formativo

4 persone hanno fruito di corsi abilitanti /scuola guida

Tutte hanno fruito dell'orientamento lavorativo



Grazie!